

## IL PROGETTO

# Caggiano è custode del “Living Theatre”

L'archivio della rivoluzionaria compagnia statunitense ospitato presso Palazzo Morone

**I**l grande archivio del “Living Theatre” arriva a Caggiano presso Palazzo Prospero Morone che ospita la raccolta più importante al mondo di documenti appartenuti alla rivoluzionaria compagnia statunitense. Tale fondo archivistico, infatti, costituisce la testimonianza completa del percorso artistico di Julian Beck, Judith Malina e del loro gruppo. Il fondo va a sommarsi agli archivi conservati presso la Yale University e il Lincoln Centre di New York. Si tratta di un progetto voluto dalla Fondazione

Morra che ha acquisito opere pittoriche, disegni, diari, progetti di costumi, scenografie e scritti vari prodotti nei numerosi soggiorni in Italia del “Living Theatre”: materiale preziosissimo costituito da ben 58.812 pezzi che sono oggetto di uno straordinario allestimento. In particolare nell'archivio “Living Theatre” che si può ammirare a Caggiano sono presenti materiali del gruppo relativi agli anni 1969-2015. Il progetto ha consegnato al pubblico un'ampia sezione dedicata ai costumi e agli oggetti di

scena di alcune storiche rappresentazioni, in particolare degli spettacoli “The Yellow Methuselah”, “The Archeology of Sleep”, “Masse Mensch” e “Anarchia”. Il rinnovo della pratica artistica e del metodo risale al 1981, anno in cui il “Living” annunciò di voler rinnovare la sua pratica artistica con la creazione di un “dipinto arrotolato” ispirato a Vasilij Kandinskij da utilizzare come fondale dinamico nella performance “The Yellow Methuselah”. Tale lavoro, opera di Hanon Reznikov, è il risultato di una fusione

di due opere teatrali di forte impatto politico: “Torniamo a Matusalemme” di George Bernard Shaw e “Il Suono Giallo” composizione scenica di Kandinskij in cui si narra l'evoluzione dell'umanità secondo un modo di essere anarchici. La tre giorni che ha dato il via all'attesa mostra è stata ricca di convegni, spettacoli e proiezioni cinematografiche alla presenza di ospiti d'eccezione che hanno ricordato l'importanza del “Living Theatre”.

**Stefano Pignataro**

RIPRODUZIONE RISERVATA



L'archivio del “Living Theatre” ospitato a Caggiano